



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

BANDO

Nuove idee per la didattica laboratoriale nei licei scientifici

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, riguardante il Regolamento di riordino dei licei, a norma dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e in particolare le indicazioni per i licei scientifici con opzione scienze applicate che promuovono la didattica laboratoriale nella fisica e nelle scienze;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Istruzione ricerca le condizioni per realizzare nelle scuole, in attuazione dell'art. 21 della legge n. 59/97 e del DPR 275/99, la massima flessibilità organizzativa, la tempestività e l'efficacia degli interventi, anche attraverso l'apporto costruttivo di reti di scuole e di soggetti e risorse diversi, presenti a livello territoriale e nazionale;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Istruzione promuove nella scuola l'attività di ricerca-azione dei docenti al fine di favorire la didattica per competenze e di migliorare i risultati di apprendimento e le prestazioni degli studenti, anche ai fini della valutazione dei risultati raggiunti;

TENUTO CONTO che la Direzione generale ha promosso nell'anno scolastico 2013-2014 il Progetto LSOSA al fine di realizzare e diffondere azioni di accompagnamento alla riforma e di sostegno all'autonomia scolastica sulle competenze di fisica e scienze nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola di secondo grado;

RITENUTO opportuno per l'efficacia e la più ampia ricaduta del progetto diffondere l'attività dei laboratori itineranti già effettuati in ambito nazionale dal Dipartimento di Scienze dell'Università Roma Tre;

VISTO il finanziamento di € 45.000 (E.F. 2014) destinato all'attività dei laboratori itineranti effettuati dalle scuole in ambito regionale, come da convenzione prot. nr. 3339 C/6 del 12/09/2014 (protocollo informatico L.S. Galilei) tra il MIUR-Direzione Generale degli ordinamenti scolastici ed Autonomia, il Dipartimento di scienze dell'Università Roma Tre, l'Accademia delle Scienze di Torino e il Liceo Scientifico G. Galilei di Verona, integrata con atto aggiuntivo prot. nr. 5964/C6 (protocollo informatico L.S. Galilei) del 17/12/2014;



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

VISTO il finanziamento di € 45.000 (E.F. 2015) destinato a tale attività come da delibera del Comitato Tecnico Scientifico del progetto (art. 8 della Convenzione) a seguito della riunione del 2 luglio 2015;

La Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione

RENDE NOTO

Art. 1 Oggetto

Il Bando "***Nuove idee per la didattica laboratoriale per i licei scientifici***" è indirizzato a tutti i Licei Scientifici con l'obiettivo di implementare la didattica laboratoriale nell'ambito del Progetto LSOSA promosso dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema nazionale dell'istruzione.

La valutazione dei progetti è affidata ad una commissione di esperti individuati dall'Accademia delle Scienze di Torino e presieduta dal Presidente dell'Accademia delle Scienze di Torino, partner nel progetto LSOSA.

Art.2 Destinatari

Possono partecipare Licei con opzione Scienze Applicate, singolarmente o in rete anche con Licei scientifici indirizzo tradizionale, con il vincolo che la scuola capofila sia un Liceo con opzione Scienze Applicate.

I componenti di una rete possono partecipare ad un solo progetto. Il progetto è presentato dalla scuola capofila.

Art.3 Finalità

Le scuole devono presentare un progetto finalizzato all'elaborazione di esperienze di *laboratorio povero* con la realizzazione di materiale didattico, organizzato in Kit trasportabili; nel progetto devono essere esplicitate le metodologie adottate nella formazione dei docenti beneficiari dell'attività e le strategie per la più ampia diffusione territoriale. Le esperienze debbono anche andare ad implementare la piattaforma *Fare Laboratorio* (<http://ls-osa.uniroma3.it/>).

Le attività sperimentali potranno essere proposte nel campo della Fisica, della Chimica, della Biologia e delle Scienze della Terra.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

Art.4

Requisiti delle proposte progettuali

Le scuole o reti di scuole dovranno precisare all'interno della loro proposta progettuale, come da scheda allegata al presente bando:

- Descrizione del progetto;
- Elementi innovativi del progetto;
- Descrizione della rete e ruolo svolto dalle scuole nella stessa rete;
- Materiali didattici che si intende produrre;
- Gestione delle risorse umane e strutturali;
- Diffusione e ricaduta sul territorio;
- Piano finanziario.

Art.5

Finanziamento

Il finanziamento complessivo è di € 90.000.

Sarà finanziato almeno un progetto per regione; il finanziamento massimo per progetto sarà di € 5.000.

Ai progetti selezionati verrà erogato un anticipo del 50% della somma ammessa a finanziamento; il restante sarà erogato a conclusione del progetto, presentando all'Accademia delle Scienze di Torino la rendicontazione debitamente firmata dal revisore dei conti.

Le attività dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2016.

Sono ritenuti ammissibili i seguenti costi:

- spese di personale che eroga la formazione;
- spese di materiale di facile consumo;
- piccola strumentazione
- spese di mobilità dei docenti che erogano la formazione;
- spese organizzative e di gestione.

Art.6

Tempi e modalità di partecipazione

Le scuole o il capofila delle reti di scuola che intendono partecipare al presente bando, devono inviare il progetto, redatto secondo lo schema allegato, e la richiesta di finanziamento, indirizzata all'Accademia delle Scienze di Torino, indirizzo di posta certificata accademiadelle scienze@pec.it, **entro e non oltre le ore 12 del 15 dicembre 2015**. L'elenco delle scuole ammesse al finanziamento sarà reso pubblico con avviso diretto via posta elettronica certificata **entro il 7 gennaio 2016**.

La richiesta di finanziamento deve contenere, pena l'esclusione:

- una descrizione che sintetizzi il contenuto del progetto (lunghezza massima 2.000 caratteri



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

- spazi compresi);
- il contributo richiesto.

Art.7 Valutazione dei progetti

Le candidature presentate sono valutate da una commissione nominata dall'Accademia delle Scienze.

La Commissione di valutazioni provvede alla selezione dei progetti pervenuti tenendo conto di:

- pertinenza rispetto alle finalità del presente bando (art. 3);
- grado di diffusione territoriale;
- efficacia del metodo didattico utilizzato nella formazione;
- collaborazione con soggetti esterni (enti di ricerca, associazioni professionali, università, ecc.);
- utilizzo del format presente in piattaforma LSOSA/lab per la descrizione degli esperimenti;
- diffusione dei materiali prodotti attraverso la piattaforma LSOSA/lab;
- utilizzo delle risorse finanziarie e strutturali.

Ai fini della selezione dei progetti, costituisce ulteriore elemento di preferenza:

- che la scuola proponente o capofila abbia organizzato corsi di formazione sul territorio sulle tematiche proprie del progetto negli ultimi tre anni;
- che i docenti della scuola proponente o capofila abbiano partecipato ai laboratori itineranti regionali promossi nell'ambito del progetto LSOSA.

Particolare attenzione, nella valutazione dei progetti, sarà rivolta alla riproducibilità delle esperienze di laboratorio proposte.

Tutto il materiale inviato per la partecipazione potrà essere utilizzato liberamente dai soggetti promotori nell'ambito delle proprie attività istituzionali.

Il Direttore Generale
Carmela Palumbo